

# Agrifoglio

## *Ilex aquifolium*

**Divisione:** *Spermatophyta*  
**Sottodivisione:** *Angiospermae*  
**Classe:** *Dicotyledones*  
**Sottoclasse:** *Choripetalae*  
**Gruppo:** *Dialypetalae*  
**Ordine:** *Celastrales*  
**Famiglia:** *Aquifoliaceae*  
**Genere:** *Ilex*  
**Specie:** *I. aquifolium*

**ASPETTO:** arbusti sempreverdi, poligamodioici, coltivati per la bellezza del fogliame e per la colorazione delle drupe. Ha chioma piramidale, rada, irregolare, tronco eretto con rami perpendicolari e ramuli verdastri, corteccia di colore verde scuro, liscia. È diventato raro allo stato spontaneo.

**FIORI:** attinomorfi, unisessuali per aborto, privi di disco o con un disco molto ridotto, infiorescenze ascellari, di colore bianco i maschili e bianchi bordati di rosso i femminili, posti in grappoli all'ascella delle foglie, su piante separate. Fiorisce in aprile-maggio.

**FRUTTO:** drupe, globose e intensamente colorate di rosso, sferiche sulle piante femminili, a lungo persistenti sui rami dall'autunno in poi.

**FOGLIE:** ovali, verde scuro-brillante con una macchia grigio-verde al centro e il margine giallo brillante che diviene crema nelle foglie mature.



**UBICAZIONE:**  
preferiscono posizioni luminose e di mezz'ombra o di ombra nei sottoboschi.

**ALTEZZA:**  
fino a 3 m.

**UTILIZZO  
IN GIARDINO:**

indicato per formare fitte siepi ma anche per esemplare singolo in giardino o coltivato in vaso. Deve la sua notorietà e la sua diffusione come pianta coltivata al fatto che i ramoscelli con le bacche sono considerati di buon augurio nel periodo natalizio. È preferibile coltivarlo in suoli fertili, profondi e ben drenati e portarlo nel corso della primavera. È una pianta che non ha bisogno di molte cure: basta annaffiarla due volte a settimana abbondantemente. Come concimazione è consigliabile usare fertilizzante organico in polvere in autunno e solfato ammonico misto a perfosfato d'ossa in primavera.

**PROPAGAZIONE:** si esegue di solito in aprile per talea semilegnosa, ma è possibile anche per semina in sabbia da eseguire in primavera.

**ETNOMEDICINA:** alcune specie sono coltivate per le foglie che opportunamente essiccate, torrefatte e macinate, forniscono la droga chiamata "matè" o "tè del Paraguay" o "tè dei Gesuiti", ricca di caffeina e che viene usata nella preparazione di bevande toniche e stimolanti.

